



Iter ministeriale approvato per il Piano Regolatore del porto di Trieste

D'Agostino: finalmente possiamo guardare al porto del futuro. Trieste case history per tutta l'Italia.

Trieste, 19 agosto 2015 – L'iter ministeriale di approvazione del Piano Regolatore del porto di Trieste approda allo step finale: dopo il parere favorevole della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale Via/Vas, è stato notificato all'APT il decreto con cui il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, hanno espresso "parere positivo sul Piano Regolatore Portuale di Trieste" proposto dall'APT, decretando la "compatibilità ambientale delle opere previste dal piano".

Il PRP è lo strumento principale della pianificazione di uno scalo, e ne delinea le scelte strategiche di sviluppo complessivo. Il nuovo Piano Regolatore del porto di Trieste (l'ultimo risale al 1957) si propone di promuoverne l'espansione attraverso una nuova configurazione dell'infrastruttura e un nuovo assetto spaziale e funzionale del territorio di pertinenza. In questo contesto, il porto non è più inteso come realtà a sé stante, ma come anello di un sistema logistico ben più ampio e complesso.

Lo scalo triestino è inoltre una case history a livello italiano, poiché l'Authority giuliana è stata la prima ad attivare con successo la procedura di Vas (Valutazione ambientale strategica) integrata alla Via (Valutazione di impatto ambientale), prevista per i piani regolatori portuali. Si tratta di un modello che potrà fare da apripista a molti altri porti del nostro paese.

Questo il commento del Commissario dell'APT Zeno D'Agostino: "E' una vittoria di tutta la città di Trieste e della Regione. Finalmente si conclude un iter iniziato nel 2009 e poi interrotto. Il piano regolatore rivoluziona l'attività di pianificazione di uno scalo perché permette di lavorare in una prospettiva di lungo periodo. Ora possiamo guardare al porto del futuro, possiamo sbloccare la realizzazione di nuove infrastrutture strategiche. Possiamo attrarre nuovi investimenti. Possiamo rilanciare l'attività logistica e industriale, divenendo credibili all'estero con un vero piano di marketing internazionale".

"Dopo il placet ministeriale, - ha concluso D'Agostino - manca solo l'ultimo passaggio della Regione Friuli Venezia Giulia con cui dovremo siglare un protocollo d'intesa per dare sostanza alle prescrizioni presenti nel Decreto".

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

La NASA prepara una spedizione su Marte -VIDEO-

Cape Canaveral, 18 agosto 2015 - Pegasus la chiatta della NASA è stata modificata per trasportare il nucleo massiccio del nuovo razzo della NASA, il lancio Space System. La fase centrale, alto più di 200 piedi, fungerà da serbatoio criogenico per idrogeno liquido e ossigeno liquido per alimentare RS-25,i motori del veicolo. Una sezione di 115 piedi della chiatta è stato rimosso e sostituito con una sezione 165 piedi appositamente progettati per aumentare il peso del carico della chiatta Pegasus che può ospitare, allungandolo da 260 piedi a 310 piedi - che superano un campo di calcio.

[il video del pegasus](#)

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

http://cgvi.uscg.mil/media/main.php?g2_itemId=1487187

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di P. Empedocle:Operazione “Mare Sicuro 2015”,i risultati della prima fase (22 giugno - 16 agosto)

Porto Empedocle, 18 agosto 2015 - Lunedì 22 giugno ha preso il via l'operazione “**Mare Sicuro 2015**”, svolta su tutto il territorio nazionale dal Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera per la vigilanza sull'ordinato svolgimento delle attività diportistiche, turistiche e balneari e per la prevenzione o repressione di comportamenti pericolosi che mettano a repentaglio la sicurezza della navigazione e la salvaguardia della vita umana. L'attività, che terminerà il **13 settembre p.v.**, intende garantire elevati standard di sicurezza grazie ad una razionale e diffusa presenza sul territorio di militari del Corpo nel periodo di maggiore afflusso di bagnanti in mare e lungo le coste, compreso ferragosto.

L'operazione, che vede la consolidata collaborazione con le forze di polizia, le associazioni di volontariato e gestori di stabilimenti balneari e strutture per la nautica, comporta l'intensificazione dei pattugliamenti via mare e via terra da parte dei militari della Guardia Costiera, con mirate verifiche di sicurezza sulle unità passeggeri, ai punti di imbarco/sbarco delle aree portuali, alle unità destinate a locazione e noleggio ed agli acquascooter. Ulteriori attività di monitoraggio sono condotte in tema di tutela ambientale (d'intesa con ARPA e ASP) e di controllo dell'intera filiera di pesca. Particolare attenzione è rivolta alla verifica degli apprestamenti di sicurezza (bagnino, corridoio di lancio, boe e segnalazioni relative ad acque riservate alla balneazione), così come il posizionamento a cura delle Amministrazioni Comunali di cartelli di avviso su eventuali pericoli.

Questi i principali dati dell'Operazione "**Mare Sicuro 2015**" nella giurisdizione del Circondario Marittimo di P. Empedocle (dalla foce del torrente Bellapietra alla foce del fiume Naro, comprendente i comuni costieri di Agrigento, P. Empedocle, Realmonte, Siculiana, Montallegro, Cattolica Eraclea, Ribera e parte del Comune di Sciacca), nel periodo **22 giugno - 16 agosto**:

- impiegati a turno nell'operazione: **40** militari, **4** motovedette (CP 819, CP 2093, CP 527, CP 765), **1** gommone litoraneo (GC 111/B), **4** mezzi terrestri;
- controlli effettuati: **1168** (132 in materia di pesca, 292 di nautica da diporto, 193 di navigazione da traffico, 227 in tema di ambiente, 152 in tema di demanio marittimo, altri controlli 172);
- sanzioni amministrative elevate: **66** (9 per violazioni in tema di Codice della Navigazione, 3 per navigazione da diporto, 3 per pesca marittima, 23 per violazioni alla vigente Ordinanza balneare, 28 per altre violazioni);
- notizie di reato inoltrate all'Autorità Giudiziaria: **7** (3 per abusiva occupazione demaniale, ai sensi degli artt. 54 e 1161 del Codice della Navigazione; 2 per inquinamento ambientale, ai sensi degli artt. 192 e 256 del Decreto legislativo n. 152/2006 - Testo Unico Ambiente; 2 per reati comuni);
- unità soccorse o assistite: **1** natante da diporto con motore in avaria; **1** imbarcazione a vela ribaltata per avverse condizioni;
- persone soccorse o assistite: **4** diportisti, **1** bagnante.

Si ricorda che la Guardia Costiera può essere contattata tramite il numero blu **1530** "*emergenze in mare*" (gratuito e valido su tutto il territorio nazionale, riservato esclusivamente alle segnalazioni di soccorso ed emergenze in mare). Punti di contatto per le segnalazioni alla Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di P. Empedocle: sala operativa 0922 535182; centralino 0922 531811/2; numero blu "1530" Guardia Costiera - Emergenze in mare; chiamate radio VHF: canale 16.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

MacGregor equipaggerà le nuove 5 navi della Grimaldi Group, con opzione per altre sette

Zhoushan, 17 agosto 2015 - MacGregor di Cargotec ha firmato un contratto con il gruppo cantieristico cinese Yangfan per fornire equipaggiamenti di accesso RoRo per una serie di cinque navi Post-Panamax 7800 CEU per auto / camion (PCTCs) in costruzione per il gruppo armatoriale italiano Grimaldi Group, con opzioni per altri sette.

I 200 metri di lunghezza dello scafo serviranno ad operare con le più grandi compagnie automobilistiche del mondo. Sono state ordinate per consentire una maggiore espansione della flotta di Grimaldi e ad un programma di ammodernamento. Ogni pacchetto apparecchiature di accesso MacGregor RoRo comprenderà una rampa laterale, rampe interne, porte stagne ed i quattro livelli di ponti sollevabili per auto. Il peso lordo delle attrezzature è di circa 2.400 tonnellate per nave.

“Abbiamo una comprovata affidabilità e di un eccellente supporto durante il processo di costruzione”, dice Mattias Gunnarsson, Direttore Vendite e Marketing, MacGregor RoRo. “Inoltre, la nostra capacità di soddisfare la pianificazione di invio impegnativo è stato un fattore importante nella conquista di questo importante contratto”.

Le navi dovrebbero entrare in servizio nel 2017 per la distribuzione sul servizio regolare di Grimaldi che collega il Mediterraneo e il Nord America. Questo servizio è dedicato specificatamente al trasporto di veicoli nuovi tra Europa e mercati statunitense e canadese.



Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

"Harmony of The Seas" la nave piu' grande del mondo, con un parco acquatico d'avventura per bimbi

Le migliori innovazioni di Royal Caribbean sono tutte a bordo di questa spettacolare nave di nuova generazione

Miami, 17 agosto 2015 - **Royal Caribbean International** amplificherà il concetto di 'avventura' quando debutterà *Harmony of the Seas*, la più grande nave da crociera al mondo e la prima ad avere a bordo **Splashaway Bay**, un nuovo parco acquatico interattivo per bambini.

L'**Ultimate Abyss**, lo scivolo più alto presente in mare con un incredibile discesa di 30 metri, **The Perfect Storm**, un trio di scivoli d'acqua e Splashaway Bay sono solo le ultime di un'emozionante collezione di attività che renderanno *Harmony of the Seas* la miglior esperienza di vacanza in famiglia a partire dalla prossima estate, quando verrà inaugurata.

Harmony of the Seas sarà la prima di una nuova generazione di navi della classe Oasis, dove innovazioni architettoniche pionieristiche incontrano le tecnologie all'avanguardia della classe Quantum. La nave debutterà a maggio 2016 per la sua stagione inaugurale estiva e approderà nelle più popolari destinazioni crocieristiche europee, con itinerari di sette notti nel Mediterraneo occidentale: Barcellona, Palma di Maiorca, in Spagna; Provenza in Francia; La Spezia/Firenze/Pisa, Civitavecchia/Roma e Napoli, in Italia. In questo itinerario, *Harmony of the Seas* imbarcherà a Civitavecchia e Barcellona.

Nel novembre del 2016 poi, *Harmony* arriverà nel suo homeport di Port Everglades a Ft. Lauderdale, in Florida, offrendo crociere di sette notti nei Caraibi orientali e occidentali.

Splashaway Bay sarà un momento di svago 'acquatico' e vivace per bambini e piccini: cannoni d'acqua a forma di creature marine, scivoli tortuosi, un gigantesco secchio che getterà acqua per rinfrescarsi e bagnarsi e una palestra su diversi livelli ispirata allo stile della giungla, intratterranno tutta la famiglia per ore.

Gli ospiti di tutte le età avranno anche la possibilità di provare una discesa da brivido estremo su *Ultimate Abyss*, uno scivolo che parte dalla piscina e dalla zona sport a poppa della nave e procede sotto, fino al quartiere di Boardwalk.

Scendendo a spirale attraverso cinque ponti sopra il rigoglioso paesaggio all'aperto del Central Park, al centro della nave, gli scivoli d'acqua **Supercell**, **Typhoon** e **Cyclone** che insieme prendono il nome di *The Perfect Storm*, invitano gli ospiti a scivolare in un'avventura incredibile. Infine, gli amanti del brivido possono testare il loro coraggio su *Cyclone*, che spinge gli ospiti in un vortice spettacolare mentre scendono e si avvicinano al grande tuffo finale.

Harmony of the Seas ospiterà i sette quartieri distintivi della classe Oasis, arricchite dalle innovazioni tecnologiche che sono divenute sinonimo della oggi pluripremiata compagnia crocieristica. Tra queste caratteristiche rivoluzionarie troviamo il **Bionic Bar**, i baristi robot che volteggiano sulla Royal Promenade; i **Balconi Virtuali**, presenti in molte cabine interne, che riescono ad riprodurre la vista sul mare e sulle destinazioni; le **Royal WOWBands** con la tecnologia RFID che semplifica l'esperienza degli ospiti a bordo; e **VOOM**, la connessione internet più veloce in mare presente esclusivamente a bordo delle navi Royal Caribbean.

Pronta a soddisfare ogni desiderio anche in termini di ristorazione, *Harmony* offrirà il

maggior numero di opzioni di ristoro in mare, tra cui i nuovi ristoranti di specialità **Izumi Hibachi & Sushi**, **Sabor Taqueria** e **Tequila Bar**, e **Wonderland Imaginative Cuisine**, un ambiente estroso dove gli chef Royal Caribbean riescono ad intrecciare le loro diverse abilità culinarie.

Harmony of the Seas si estenderà su 16 ponti, con 227.000 tonnellate di stazza lorda in grado di trasportare 5.479 ospiti in camera doppia, per un totale di 2.747 cabine. La classe di navi Oasis è una meraviglia architettonica, che promuove il concetto esclusivo di Royal Caribbean dei sette quartieri a bordo tra cui: Central Park, Boardwalk, la Royal Promenade, la piscina e la zona sportiva, Vitality alla Sea Spa e il Fitness Center, la zona spettacoli e l'area per i più giovani, la 'Youth Zone'.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Resa galleggiante la nuova nave da crociera "Norwegian Escape" -VIDEO-

Papenburg, 17 agosto 2015 - E' stata resa galleggiante la nuova nave da crociera Norwegian Escape, costruita per l'operatore statunitense da crociera Norwegian Cruise Line, il gigante di 164 mila tonnellate di stazza e' stata fatta uscire dall' edificio coperto di Meyer Werft dock il 15 agosto, dopo soltanto 18 mesi di costruzione a Papenburg, in Germania.

La nuova nave sarà ora sottoposta a ulteriori esami da effettuare nel porto, insieme alle altre rifiniture nei prossimi giorni. Entro un paio di giorni, i primi membri dell'equipaggio dovrebbero muoversi nelle loro cabine a bordo, per la conoscenza della nave stessa e dei suoi numerosi sistemi.

La "Norwegian Escape" navigherà lungo il fiume Ems verso il Mare del Nord, dove saranno effettuate le prove tecniche, la sua tenuta di mare, è prevista per la metà di settembre del 2015.

La nave da crociera ha una stazza di 164.600 tonnellate ed ha una lunghezza complessiva di 325,9 metri, che la rende la più grande nave da crociera della flotta Norwegian Cruise Line, ed è 41,40 metri di larghezza.

La nave fa parte della classe Breakaway Plus ed è prevista per la consegna entro la fine dell'anno.

[uscita dal cantiere costruttore](#)

[NORWEGIAN ESCAPE](#)

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Pesca in Asia: abbondano equipaggi di pescatori schiavizzati

IL PESCATORE SCHIAVO FUGGITO E TORNATO A CASA DOPO 22 ANNI.

Bangkok, 17 agosto 2015 - **La Thailandia guadagna \$ 7.000.000.000 (sette miliardi di dollari !) in un anno dall' industria ittica che viene eseguito con la manodopera delle zone più povere del paese, della Cambogia, il Laos e il Myanmar soprattutto, altrimenti noto come Birmania. Fino a 200.000 migranti stimati, la maggior parte di loro illegalmente, utilizzati come pescatori. Il pescato finisce a metà strada in tutto il mondo: negli Stati Uniti, in Europa e in Giappone - sulle tavole o nelle ciotole di cibo per gatti. Ai "pescatori schiavi" una volta comprati o catturati nei loro paesi d'origine, non è data alcuna possibilità per rimettere i piedi sulla terra. Rimarranno, tra abusi e soprusi, vita natural durante a bordo dei pescherecci come schiavi. Non devono lamentarsi né per le ore di lavoro, né per la qualità del cibo: come castigo botte da orbi, torture fino all'uccisione e gettati successivamente in mare, come cibo per gli squali. Su questa assurda ed indegna situazione "vivacchiano" governi ed istituzioni compiacenti di tutto il mondo. Mi viene da chiederVi se non è meglio dare trippa o alici o sarde ai vostri gatti, invece delle scatolette la cui provenienza è sconosciuta. E mi chiedo e Vi chiedo, se è ancora giusto mangiare pesce surgelato senza tracciabilità alcuna. Sappiate che a bordo dei pescherecci di quei paesi, i comandanti hanno il potere di vita e di morte nei confronti di quei pescatori che non ricevono nemmeno una parvenza di paga: "Voi siete qui perché nessuno vi ha salvato da questa sorte. Nemmeno i Vostri familiari. Voi siete birmani e non contate nulla. Sarò io a decidere come, dove e quando morirete. Ricordatevelo" usano dire i comandanti dei pescherecci che a loro volta dipendono da società armatrici con bilanci a nove zeri. Questa volta, ed è per questo che l'ho raccontata, qualche cosa è andato per il verso giusto: un pescatore è riuscito a scappare e ritornare a casa, in Birmania, dopo 22 anni!**

Il "Silver Sea 2" che si credeva di essere caricato con pesce e con schiavi catturati è stato sequestrato dalla marina militare dell'Indonesia e portato a riva il 13 agosto scorso. Il peschereccio reefer che era in ritardo il 12 ago è stato scortato a circa 80 miglia da una base navale a Sabang sulla punta nord-occidentale dell'arcipelago indonesiano. Con un faro satellitare per rilevarne il percorso era stato tracciato nelle acque di Papua Nuova Guinea, nella vicina Indonesia. La marina ha poi trascorso una settimana cercando di catturarlo. Il peschereccio era prossimo per lasciare le acque indonesiane e per il momento è stato finalmente sequestrato. La nave è stata catturata grazie ad una foto ad alta risoluzione satellitare in luglio a Papua Nuova Guinea, che mostrava le sue stive aperte e due pescherecci legato ad ogni lato, per il caricamento di pesce. Gli analisti hanno identificato i pescherecci da traino più piccoli tra quelli che sono fuggiti dal villaggio dell'isola indonesiana Benjina all'inizio di quest'anno, con a bordo uomini schiavi provenienti dai paesi del sud est asiatico che sono stati sistematicamente picchiati e costretti a lavorare quasi non stop con poca o nessuna paga. La cattura ha raggiunto le catene di fornitura dei principali venditori di cibo degli Stati Uniti, come Wal-Mart, Sysco e Kroger, e americane aziende alimentari per

animali, tra cui Fancy Feast, Meow Mix e Iams. Un funzionario della Silver Sea Reefer Co., che possiede diverse navi da carico refrigerate in Thailandia, il 13 agosto ha negato che il “Silver Sea 2” era stato preso, e ha detto che la sua attività non era collegato al traffico di esseri umani. Tuttavia, i lavoratori schiavizzati che recentemente tornati a casa a Papua Nuova Guinea ed a Myanmar hanno dichiarato di aver regolarmente caricati pesce sul mare d’argento navi da carico che trasportavano il fermo di nuovo in Thailandia. Schiavi birmani salvati da Benjina hanno anche detto che erano stati vittime del traffico in Thailandia e portato a pescare in Indonesia a bordo della “Silver Sea 2”.



Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Dichiarazione dei Governi di Francia, Germania, Italia, Spagna, Gran Bretagna e Stati Uniti sulla situazione a Sirte

Ginevra, 17 agosto 2015 - I Governi di Francia, Germania, Italia, Spagna, Gran Bretagna e Stati Uniti condannano con forza gli atti barbarici che terroristi affiliati all'ISIS stanno perpetrando nella città libica di Sirte. Siamo profondamente preoccupati dalle notizie che parlano di bombardamenti indiscriminati su quartieri della città densamente popolati e atti di violenza commessi al fine di terrorizzare gli abitanti. Facciamo appello a tutte le fazioni libiche che desiderano un Paese unificato e in pace affinché uniscano le proprie forze per combattere la minaccia posta da gruppi terroristici transnazionali che sfruttano la Libia per i loro scopi.

Ci felicitiamo per la recente sessione di negoziati per il dialogo politico svoltasi a Ginevra e ribadiamo tutto il nostro appoggio al processo di dialogo guidato dal Rappresentante Speciale del Segretario Generale delle Nazioni Unite, Bernardino Leon. Gli avvenimenti terribili che stanno accadendo a Sirte sottolineano ancora quanto sia urgente che le varie fazioni libiche trovino un accordo per la formazione di un Governo di Concordia Nazionale che, in cooperazione con la comunità internazionale, possa garantire la sicurezza al Paese contro i gruppi di estremisti violenti che cercano di destabilizzarlo. Ribadiamo ancora una volta che non esiste una

soluzione militare al conflitto politico in Libia, e rimaniamo preoccupati per la situazione economica e umanitaria che peggiora giorno dopo giorno. Siamo pronti a sostenere la messa in pratica di questo accordo politico, affinché il Governo di Concordia Nazionale e tutte le nuove istituzioni nazionali possano funzionare efficacemente e venire incontro alle necessità più urgenti del popolo libico.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Capitaneria di porto di Torre del Greco-”Operazione Ferragosto Sicuro”: sanzioni e sequestri.

Torre del Greco, 17 agosto 2015 – Quello appena conclusosi è stato un fine settimana di intenso ed incessante lavoro posto in essere da parte della Capitaneria di Porto di Torre del Greco attraverso il proprio rafforzato dispositivo di sicurezza e prevenzione marino/terrestre messo in campo lungo tutto il litorale del “Miglio d’Oro”, a garanzia dell’ordinato svolgimento delle attività balneari lungo il litorale nonché a salvaguardia della vita umana in mare, della sicurezza della navigazione ed a tutela e difesa dell’ambiente e del delicato ecosistema marino/costiero dei territori.

La task force della Guardia Costiera corallina durante lo scorso fine settimana ferragostano ha operato oltre **200 (duecento)** controlli lungo l’intera fascia demaniale marittima ricompresa tra i comuni di Portici e Torre del Greco, elevando numerosi verbali di contestazioni ed operando vari sequestri.

Nel corso del capillare pattugliamento marino effettuato dalle proprie unità navali sono state sottoposte a controllo oltre 30 unità navali.

Quattordici (14) le infrazioni rilevate che hanno portato all’elevazione di altrettanti verbali di contestazione di sanzioni amministrative per guida pericolosa sottocosta in zona riservata alla balneazione ovvero per assenza della prescritta certificazione di sicurezza di bordo.

Inflexibilità e tolleranza zero nei riguardi di chiunque, proprietario, noleggiatore ecc., attraverso una modalità di conduzione della propria unità nautica non coerente con gli obblighi di legge, abbia potuto costituire potenziale pregiudizio e pericolo per la pubblica e privata incolumità: questo il diktat assunto dalla Guardia Costiera di Torre del Greco, che in tale ottica ha anche proceduto sinora al rilascio di **n. 30 (trenta)** bollini blu nell’ambito della campagna estiva, anche quest’anno promossa a livello centrale dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sull’intero territorio nazionale, volta alla semplificazione e coordinamento delle attività di controlli in ambito nautico/diportistico al fine di limitare il rischio di duplicazione nelle verifiche e aumentare il livello di sicurezza.

Oltre **sessanta (60)**, invece, le ispezioni ed i controlli effettuati dalla task force della Guardia Costiera di Torre del Greco ai fini della tutela ed integrità della fascia demaniale marittima ed a garanzia della sicurezza balneare che consentito di portare alla luce varie

infrazioni.

Tre (3) le strutture balneari sanzionate per riscontrata assenza in loco del previsto assistente bagnante e per carenza di talune basilari dotazioni di salvataggio previste dall'ordinanza di sicurezza balneare dell'Autorità Marittima.

Importanti anche i risultati conseguiti dalla Guardia Costiera nel corso di tale intensiva opera di monitoraggio del territorio a tutela dell'ambiente e delle risorse floro/faunistiche del delicato ecosistema marino/costiero che caratterizza la fascia litoraneo/costiera vesuviana.

Nel corso di una mirata operazione condotte tra il pomeriggio del 14 e la prima mattinata del 15 agosto è stata sgominata un'associazione criminale dedicata al traffico illecito di ricci di mare operante tra il porto di Torre del Greco e l'approdo della Favorita di Ercolano.

Duemila (2000) gli esemplari per un valore commerciale di decine di migliaia di euro posti sotto sequestro a carico di tre soggetti dell'area torrese, cui in aggiunta al sequestro delle attrezzature da pesca illecitamente utilizzate (bombole ed erogatori di ossigeno) sono stati

altresì contestate sanzioni amministrative per un importo complessivo di circa **ottomila (8000) euro**.

Ammontano infine a **cinquanta (50)** i controlli di polizia ambientale condotti sempre nello stesso fine settimana di ferragosto dagli uomini della Capitaneria di Porto di Torre del Greco che hanno invece consentito di accertare, rispettivamente lungo il litorale di Ercolano e di Torre del Greco, due scarichi abusivi recapitanti direttamente al suolo e nel sottosuolo realizzati abusivamente da titolari di grosse strutture turistico/ricreative che sono stati deferiti alla competente Procura della Repubblica.

Altrettante contestazioni di natura sanzionatorio/amministrativa sono state elevate a carico dell'ente gestore delle rete fognaria/depurativa territoriale per accertato superamento di limiti tabellari previsti per legge, alla luce di specifiche attività di rilievo e di campionamento condotte su alcuni tratti cittadini a seguito del malfunzionamento dell'impiantistica di troppo pieno ivi insistente, derivante dalle forti precipitazioni abbattutesi sul litorale torrese.

Particolarmente intenso, alla luce anche del quadro meteorologico che ha interessato il litorale nella giornata di ferragosto, il contributo offerto da parte della stessa Guardia Costiera al monitoraggio del litorale che, attraverso il concorso dell'associazionismo di volontariato di Protezione Civile posto sotto il suo diretto coordinamento, ha monitorato capillarmente il territorio al fine di verificare situazioni di criticità ambientali ed idrogeologiche derivanti da maltempo abbattutosi proprio in tale giornata.

Posti sotto costante, diretto controllo scarichi cittadini, alvei pluviali, canali, zone assoggettate a fenomeni franosi interdette alla pubblica

fruizione nonché i tratti di spiagge libere non presidiati, ai fini della verifica della sussistenza della prescritta segnaletica monitoria in loco, non registrandosi alcun tipo di anomalia tale da provocare l'intervento delle strutture tecniche territoriali competenti.

Il coordinamento dell'intero assetto operativo è stato gestito dalla Sala Operativa della Capitaneria Di Porto di Torre del Greco, che per il caso specifico ha previsto un rafforzamento dei turni di guardia del personale ivi destinato.

Si ricorda che, in caso di emergenza in mare, è sempre attivo su tutto il territorio nazionale il **"Numero Blu 1530"**, un servizio gratuito per il cittadino, grazie al quale è possibile comunicare con il Comando delle Capitanerie più prossimo alla località da cui viene effettuata la chiamata di emergenza, anche se questa viene effettuata da telefonia mobile.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Adesso sono 3 italiani ed un belga i dispersi nelle acque dell' isola Sangalaki in Indonesia.Si conoscono solo i nomi e l'età

Non piu' 5 ma, dopo il ritrovamento di due italiani,sono tre i dispersi e un belga sono scomparsi nelle acque dell'isola Sangalaki nel, Kalimantan orientale,sabato scorso alle ore locale 07,00.

Giacarta, 16 agosto 2015 - "La loro assenza e' stata segnalata sabato e subito e' stata organizzata un'operazione di ricerca per ritrovarli.Le ricerche sono ancora in corso", ha fatto sapere la East Kalimantan Disaster Mitigation Agency (BPBD).

Ha detto che le informazioni degli stranieri mancanti era stato ricevuto dalla polizia locale all'isola di Derawan che "sette persone erano scomparse durante le immersioni nelle acque dell'isola Sangalaki.

"Le sette persone disperse,in un primo momento, erano i sei stranieri e un residente locale, identificati solo come Oslan, che ha agito come loro guida", che e' un residente dell'isola di Derawan, è stato trovato vivo ma svenuto ed è attualmente in cura presso un centro di salute della comunità di Derawan. Non è ancora in grado di dare alcuna informazione circa l'incidente ", e' stato comunicato.

Secondo i dati BPBD, gli stranieri dispersi inizialmente sono calati a tre,dopo il ritrovamento di altri due nostri connazionali che comprendevano due donne italiane, vale a dire Michela, 33, e Valeria, 34; e tre maschi italiani, vale a dire Alberto, 36,

Daniele, 36 anni, e Vana Chris, 29. L'identità del belga non è ancora noto.

“Sulla base delle informazioni, partirono per le acque di Sangalaki isola da Derawan per una immersione tuffarsi. Il pilota del motoscafo che li ha trasportati da Derawan ha detto che i subacquei non hanno restituito la barca il Sabato pomeriggio e sono stati allertati anche gli altri barcaioli “.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

d'Amico: dal 7 al 12 agosto acquistate 300 mila azioni proprie

Lussemburgo - 14 Agosto 2015 - In conformità con l'autorizzazione rilasciata dall'Assemblea degli Azionisti del 29 marzo 2011 e in seguito alla delibera del Consiglio del 5 Luglio 2011, d'Amico International Shipping SA - come previsto dalla Delibera Consob n. 16839 del 19 marzo 2009 e dell'articolo 4.4, ivi ricordato, del regolamento (CE) della Commissione n.2273 / 2003 del 22 dicembre 2003 - rivela la presente che nel periodo tra agosto 07 e il 12 agosto 2015, riacquistati, sul mercato regolamentato gestito da Borsa Italiana SpA, nr.300.000 azioni proprie, che rappresentano il 0,07095% del capitale azionario in circolazione della Società, al prezzo medio di Euro 0,7146, per un corrispettivo complessivo di Euro 214.377. Al a 12 agosto 2015, d'Amico International Shipping SA detiene nr.5.390.495 azioni proprie, che rappresenta il 1,2748% del capitale azionario in circolazione.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Procida,scontro tra gozzo e motoscafo.Il gozzo fortemente danneggiato,nessun ferito

Procida (Isola), 14 agosto 2015 - Continuano le attività di vigilanza a terra e in mare dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Procida e diventano più intense in queste giornate a cavallo di Ferragosto, con lo scopo unico di garantire maggiore sicurezza per bagnanti e diportisti. Da segnalare nella giornata di ieri,13 agosto, intorno alle ore 13.30, l'urto tra due unità da diporto, un gozzo con tre persone a bordo ed un'imbarcazione a motore, con cinque persone a bordo, che navigavano nel tratto di mare tra l'isola di Vivara e il Castello Aragonese di Ischia.

Le unità procedevano su rotte incrociate e, a causa della velocità e della scarsa attenzione, i conduttori non si sono resi conto di essere prossimi alla collisione.

A nulla sono valse le manovre intraprese poco prima dell'impatto. Il gozzo ha riportato

ingenti danni allo scafo ed è stato scortato nel porto di Marina Chiaiolella dal conduttore dell'imbarcazione, prontamente intervenuto per aiutare gli occupanti del mezzo danneggiato. Informata la Sala Operativa dell'evento, sono intervenuti i militari della Capitaneria di Porto - Guardia Costiera, che hanno prestato assistenza ai presenti a bordo ed eseguito i dovuti accertamenti per comprendere quanto avvenuto. Le persone imbarcate, tutte in buono stato di salute, ma visibilmente scosse dall'accaduto, sono state invitate a presentarsi presso gli uffici della Capitaneria per fornire le proprie dichiarazioni al fine di ricostruire la dinamica degli eventi.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Porto Empedocle: controlli congiunti Guardia Costiera - Polizia Municipale

Porto Empedocle, 14 agosto 2015 - Come da intese con l'Amministrazione Comunale di Porto Empedocle, personale della Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di P. Empedocle e del Comando di Polizia Municipale sta effettuando in maniera congiunta controlli preventivi, per gli aspetti di rispettiva competenza, lungo gli arenili del territorio di giurisdizione.

Nella giornata di ieri l'attività è stata condotta presso gli arenili tra Villa Romana e Lido Azzurro, dove è stata riscontrata una situazione tranquilla grazie, soprattutto, al monitoraggio congiunto ed all'attività informativa pianificata dall'Amministrazione Comunale, con il supporto della Guardia Costiera, al fine di evitare criticità lungo le spiagge nel periodo di ferragosto.

Questa mattina i controlli della Guardia Costiera, nell'ambito dell'operazione MARE SICURO 2015, sono stati rivolti alla spiaggia del Kaos, particolarmente frequentata da residenti e turisti, dalla quale sono stati rimossi a scopo preventivo diversi piccoli box e tende installate nella prima mattina. Sempre presso la spiaggia del Kaos i militari della Guardia Costiera hanno provveduto a sequestrare un gazebo di circa 4 mt. x 3 mt., saldamente ancorato a terra ed addossato alla recinzione di sicurezza installata per segnalare l'area demaniale interdetta per movimenti franosi: la struttura (insieme ad un tavolo, otto sedie, uno sgabello in plastica, una griglia portatile e diversi kg di carbone fossile) è stata posta sotto sequestro penale e prontamente rimossa dai militari che, in assenza del proprietario, hanno provveduto ad inoltrare alla Procura della Repubblica di Agrigento una denuncia contro ignoti per il reato di occupazione demaniale abusiva. Infine, una decina di bagnanti sono stati allontanati dall'area interdetta per motivi di sicurezza e tutela della pubblica incolumità.

Ulteriori controlli congiunti saranno svolti tra oggi e domani, sotto il coordinamento delle amministrazioni comunali e dei comandi di polizia municipale di Porto Empedocle e di Cattolica Eraclea (enti locali ai quali, in virtù delle vigenti norme, spetta, nel territorio di rispettiva giurisdizione, un ruolo primario nell'attuazione delle

misure di controllo e vigilanza dell'utilizzo dei beni demaniali a fini balneari e turistico-ricreativi), con il concorso di personale della Guardia Costiera.



Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

UE: Trasporto marittimo. Quali obiettivi ottenere?

Bruxelles, 14 agosto 2015 - Per l'Europa, il trasporto marittimo è stato un catalizzatore di sviluppo economico e la prosperità in tutta la sua storia. Il trasporto marittimo consente gli scambi e contatti tra tutte le nazioni europee. Esso garantisce la sicurezza di approvvigionamento di energia, cibo e materie prime e fornisce il veicolo principale per le importazioni europee e le esportazioni verso il resto del mondo. Quasi il 90% del commercio di merci esterne dell'UE è trasportato via mare. Il trasporto marittimo a corto raggio rappresenta il 40% degli scambi intra-UE in termini di tonnellate-chilometro. La qualità della vita sulle isole e nelle regioni marittime periferiche dipende da buoni servizi di trasporto marittimo. Ogni anno, più di 400 milioni di passeggeri imbarcarsi e sbarcare nei porti europei. Nel complesso, le industrie marittime sono una fonte importante di occupazione e reddito per l'economia europea.

L'obiettivo della Commissione europea è quello di proteggere l'Europa con delle norme di sicurezza molto severe impedendo il trasporto sub-standard, riducendo il rischio di gravi incidenti marittimi e riducendo al minimo il trasporto marittimo impatto ambientale. La Commissione lavora anche attivamente contro la pirateria e le minacce del terrorismo. Un'altra attività importante riguarda la dimensione sociale, cura le condizioni di lavoro, salute e sicurezza e le qualifiche professionali dei marittimi. Infine, la Commissione opera per la tutela dei cittadini in quanto utenti di servizi di trasporto marittimo, garantendo condizioni di sicurezza, ricerca dopo i loro diritti in qualità di passeggeri e esaminare l'adeguatezza dei collegamenti di servizio pubblico di trasporto marittimo proposti dagli Stati membri.

La Commissione ha recentemente aggiornato i suoi obiettivi strategici e le raccomandazioni per la politica del trasporto marittimo dell'UE fino al 2018. L'azione nel settore dei trasporti marittimi mira a garantire le prestazioni a lungo termine del

sistema europeo del trasporto marittimo nel suo complesso a beneficio di tutti gli altri settori economici e del consumatore finale. La Commissione sostiene attivamente gli sforzi degli Stati membri dell'UE e dei servizi europei di qualità offerta del settore trasporto di trasporto in Europa e in tutto il mondo.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »